

TORO

Polemiche sul convegno organizzato sull'argomento

Eolico, il comitato cittadino

contesta l'amministrazione

Critiche al sindaco Simonelli

E' polemica, a Toro, sull'eolico. Il comitato 'Proteggiamo il nostro territorio contro l'eolico selvaggio' ha inviato una nota polemica nei confronti dell'amministrazione comunale.

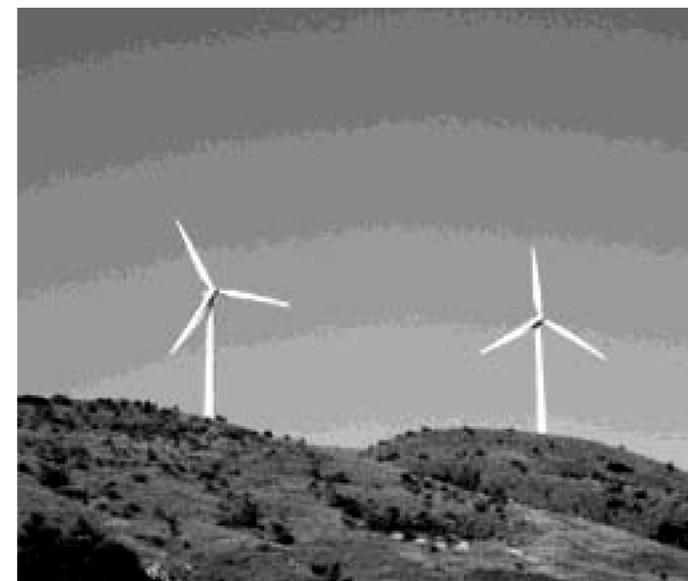
«Continua l'atteggiamento pinocchiesco dei membri dell'amministrazione di maggioranza del Comune di Toro che, come al solito, quando non sanno come giustificare i propri errori davanti alla comunità, o si

nascondono, oppure negano l'evidenza dei fatti convinti, forse, di avere di fronte persone incapaci di rendersi conto della realtà che li circonda - si legge nel comunicato - L'occasione per dimostrare queste poco invidiabili doti è arrivata a proposito del convegno organizzato a Toro sull'installazione di un parco eolico. Il sindaco Simonelli non ha perso tempo nello screditare la manifestazione, bollandola come

una manovra della minoranza senza rendersi conto che la folla interessata al convegno non aveva alcun interesse di tipo politico. No solo - prosegue il comitato - ma ha anche affermato di non essere stato informato in tempo dell'evento, quando in realtà era stato messo a conoscenza della manifestazione al momento dell'avvenuto versamento in data 7 dicembre della latta somma di euro 175,00 richiesta

per l'affitto della palestra.

Lui invece dichiara ai giornali di averlo saputo il giorno prima dell'evento e di non essersi potuto presentare per impegni personali rifiutando e svalutando il confronto con la popolazione. Per fortuna dei toresi, alla manifestazione era presente il sindaco di Jelsi che ha dimostrato una serietà impeccabile nonostante fosse stato avvisato solo alla vigilia della manifestazione



rivelandosi molto più sensibile alle richieste dei cittadini di Toro del suo collega disattento. Incredibili poi le dichiarazioni del consigliere Giuseppe Ruggiero il quale, non solo non ha dimostrato coraggio nell'intervenire durante il convegno confondendosi tra la folla, forse perché non aveva argomenti da esporre; ma poi, come se ciò non bastasse, ha cercato di accendere una inutile lite verbale con gli organizzatori e ha riferito ai giornali che gli è stato impedito di prendere la parola quando il mediatore Giovanni Mascia diverse volte aveva in-

vitato chiunque lo volesse ad esprimere le proprie opinioni. Troppo facile nascondersi nel momento opportuno e fare chiasso quando non serve a niente. Ancora non è chiaro a questi signori che la gente non ha bisogno di questo, ma ha bisogno di attenzione e di essere ascoltata e capita. Tuttavia Giuseppe Ruggiero una cosa giusta l'ha detta, quando ha inveito dicendo che non è stata fatta informazione sul progetto della maggioranza. E' vero, caro Giuseppe. Peccato però che l'informazione dovevate farla proprio voi!», chiude il comitato.